



# COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

Indirizzo: Borgata Pleyne 12020 Bellino Codice fiscale – Partita IVA 00534820048  
Tel 0175-95110 Fax 0175-956900 e-mail:comune.bellino@tiscali.it

*- UFFICIO TECNICO -*

ORDINANZA N. 12/2010

*Bellino, li 20/12/2010*

## ORDINANZA di DEMOLIZIONE E RIMMISSIONE IN PRISTINO DELLE OPERE ABUSIVE

(Art. 31, comma 2, D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 30/04/2010 di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, di attribuzione di funzioni dirigenziali, nonché di assegnazione dei relativi interventi di spesa;

Visto il sopralluogo congiunto eseguito in data 07/09/2009 alle ore 18.50 circa, presso l'area sita in Bellino, Borgata Fontanile, S.n.c. (N.C.T. Fg. 25, Mappale n. 65), in prossimità dell'abitazione del Sig. ROUX Antonio (N.C.T. Fg. 25, Mappale n. 64), da parte del Sindaco – Responsabile del Servizio Tecnico, nella persona del Sig. MUNARI Mario, unitamente al Geom. MASTRORILLI Mauro in qualità di Tecnico Comunale incaricato del COMUNE di BELLINO;

Visto che dal sopralluogo e dal confronto con la documentazione depositata agli atti del Comune si è rilevato che, sul terreno di proprietà Comunale (Fg. 22, Mappale n. 65) adiacente all'abitazione del Sig. ROUX Antonio, è stato realizzato un manufatto prefabbricato in lamiera posizionato su di un basamento di cemento, adibito attualmente a legnaia e magazzino, avente le seguenti dimensioni Mt. 2,60 x Mt. 4,92, per un'altezza media di Mt. 2,15, per una superficie complessiva pari a Mq. 12,79;

Vista la nota della LEGIONE CARABINIERI "PIEMONTE E VALLE D'AOSTA" – Comando Stazione di Casteldelfino – Prot. 115/3-4 del 22/11/2009;

Visto il sopralluogo congiunto eseguito in data 01/03/2010 alle ore 18.30 circa, al fine di poter rispondere compiutamente a quanto richiesto con la sopraccitata nota, da parte del Sindaco – Responsabile del Servizio Tecnico, nella persona del Sig. MUNARI Mario, unitamente al Geom. MASTRORILLI Mauro in qualità di Tecnico Comunale incaricato del COMUNE di BELLINO, nella proprietà limitrofa (Fg. 25, Mappale n. 63) all'abitazione del Sig. ROUX Antonio (Fg. 25, Mappale n. 64), al fine di verificare l'abuso ipotizzato;

Atteso che in tale occasione non si è potuto procedere compiutamente al succitato accertamento in quanto le copiose nevicate susseguitesi nel periodo precedente avevano depositato oltre 1,50 di neve fresca e, pertanto, non era esattamente possibile individuare i confini catastali come pure non era possibile rilevare la consistenza dei singoli manufatti totalmente circondati e ricoperti dalla coltre nevosa;

Dato atto che, successivamente in data 06/09/2010, alle ore 19.00, è stato esperito un ulteriore sopralluogo, presenti il Responsabile del Servizio Tecnico MUNARI Mario unitamente al personale dell'Ufficio Tecnico Comunale Geom. Mauro MASTRORILLI, che ha consentito di

rispondere compiutamente ai quesiti posti dalla LEGIONE CARABINIERI “PIEMONTE E VALLE D’AOSTA” – Comando Stazione di Casteldelfino;

Visto che dal sopralluogo e dal confronto con la documentazione depositata agli atti del Comune si è rilevato che:

1. il fabbricato in muratura già adibito a “*Deposito attrezzi interrato*” e a “*Locale ad uso deposito agricolo*”, realizzato in virtù della Concessione Edilizia n. 16/95 del 28/03/1997 e della Concessione Edilizia n. 46/98 del 06/09/2000, è stato realizzato in difformità con i succitati titoli abilitativi in quanto il medesimo risulta realizzato ad una distanza inferiore ai 5,00 Mt. previsti con prescrizione dalla Concessione Edilizia n. 16/95 del 28/03/1997 rispetto alla Strada che conduce alla B.ta Fontanile, in particolare si rilevano Mt. 4,70 sul lato sinistro e Mt 2,60 sul lato destro del prospetto frontale rispetto al margine della medesima; inoltre il manto di copertura che sugli elaborati grafici allegati ai titoli abilitativi (Concessione Edilizia n. 46/98 del 06/09/2000 e Determinazione della REGIONE PIEMONTE – Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica – Settore Gestione Beni Ambientali n. 32 del 24/03/2000) risulta rappresentato in lose, è stato invece realizzato in tegole di cemento grigio scure;
2. è stata posizionata nell’area adiacente al sopraccitato edificio, in assenza di titolo abitativo, una piccola costruzione prefabbricata in legno priva di fondazione ed aperta sul lato frontale, reperibile in commercio nei cosiddetti “Fai da te”, nella quale era attualmente ricoverato 1 cane, avente copertura in legno e lamiera, avente le seguenti dimensioni Mt. 2,98 x Mt. 2,98 per un’altezza minima di Mt. 2,03 ed un’altezza massima di Mt. 2,45, per una superficie pari a Mq. 8,80;
3. è stata realizzata nella medesima area, in assenza di titolo abilitativo, una tettoia avente struttura portante verticale costituita da pali in ferro posizionati mediante una piastra imbullonata su un basamento di cemento, chiusa su tre lati con assi di legno e sul prospetto frontale tramite un nylon, nella quale viene depositata legna da ardere oltre a due betoniere ed attrezzi vari, avente copertura con struttura portante in legno e manto di protezione in tegole di cemento grigio scure, avente le seguenti dimensioni Mt. 7,50 x Mt. 3,30 per un’altezza minima di Mt. 2,00 ed un’altezza massima di Mt. 2,60, per una superficie pari a Mq. 24,75;

Ritenuto che i lavori di cui sopra risultano essere in contrasto con la normativa urbanistico-edilizia vigente in quanto: realizzati in assenza/difformità dal titolo abilitativo;

Visto che gli immobili oggetto di verifica edilizia ricadono per il Piano Regolatore Generale Comunale Vigente approvato con D.G.R. n. 21-8180, in data 11 Febbraio 2008, in una zona urbanistica definita Aree destinate ad uso Agricolo, per brevità indicata con la sigla “E” (Fig. 22, Mappale 63) ed in una zona urbanistica definita Aree destinate a Servizi Sociali ed Attrezzature di Interesse Generale, per brevità indicata con la sigla “SG5” (Fig. 22, Mappale 65), all’interno della perimetrazione del vincolo ambientale del D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42, art. 142.

Rilevata la totale assenza/mancanza di certificati di abitabilità/agibilità;

Vista la comunicazione di Avvio del Procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. trasmessa al Sig. ROUX Antonio in data 20/11/2009 – Prot. 0002802;

Viste le osservazioni alla medesima formulate dallo STUDIO LEGALE Avv. Gianpiero BOSCHERO in data 02/01/2010 – Prot. 0000001 ed in data 26/01/2010 – Prot. 0000155, dalla quale si evince che l’abuso edilizio ipotizzato è stato realizzato dal Sig. ROUX Giovanni Antonio nell’anno 1976, in un terreno di proprietà dell’ENEL, successivamente ceduto al COMUNE di BELLINO;

Dato atto che alle osservazioni formulate dal sopraccitato STUDIO LEGALE Avv. BOSCHERO si è opportunamente controdedotto con nota Prot. 0001390 del 22/06/2010;

Vista la comunicazione di Avvio del Procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. trasmessa al Sig. ROUX Giovanni Antonio in data 22/09/2010 – Prot. 0002177;

Visto che ai sensi dell'art. 64 della L.R. 56/1977 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., le opere inerenti il fabbricato descritto in premessa (meglio rappresentato nel verbale del 18/09/2009 – Prot. 0002308), realizzato in assenza del provvedimento abilitativo, **devono essere rimosse e/o demolite con il ripristino dello stato dei luoghi ante-intervento a cura e spese dei responsabili degli abusi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;**

Dato atto:

- che in relazione al fabbricato in muratura già adibito a “*Deposito attrezzi interrato*” e a “*Locale ad uso deposito agricolo*”, realizzato in virtù della Concessione Edilizia n. 16/95 del 28/03/1997 e della Concessione Edilizia n. 46/98 del 06/09/2000;
- che in relazione alla tettoia avente struttura portante verticale costituita da pali in ferro posizionati mediante una piastra imbullonata su un basamento di cemento; sono state avanzate, in data 13/12/2010, dai Sig.ri ROUX Giovanni Antonio e ROUX Antonio apposite istanze di sanatoria;

Visto che ai sensi dell'art. 64 della L.R. 56/1977 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., le opere inerenti la realizzazione della piccola costruzione prefabbricata in legno (meglio rappresentata nel verbale del 08/09/2010 – Prot. 0002065), realizzata in assenza/difformità dal provvedimento abilitativo, **devono essere rimosse e/o demolite con il ripristino dello stato dei luoghi ante-intervento a cura e spese dei responsabili degli abusi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;**

Rilevato che in caso di non avvenuta rimozione e/o demolizione con mancato ripristino dello stato dei luoghi, le citate opere abusive e l'area di sedime, nonché quella di pertinenza necessaria alla realizzazione di opere analoghe (secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche), sono acquisite d'ufficio di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, esclusa l'area meglio identificata al N.C.T. al Fg. 22, Mappale n. 65, già di proprietà Comunale;

Vista la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. “Tutela ed uso del suolo”;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 5/SG./URB. Del 27.04.1984 “Definizione dei tipi di intervento edilizi ed urbanistici di cui all'art. 13 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.”;

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la L.R. 07.08.1999, n. 19 “Norme in materia edilizia”;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

## INGIUNGE

- Al Sig. **ROUX Antonio** nato a Bellino il 14/12/1954 (C.F.: RXO NTN 54T14 A750Q) e residente in Bellino, B.ta Fontanile, 27, in qualità di conduttore del manufatto prefabbricato in lamiera posizionato su di un basamento nel terreno di proprietà Comunale (Fg. 22, Mappale n. 65);

e

- Al Sig. **ROUX Giovanni Antonio** nato a Bellino il 22/11/1922 (C.F.: RXO GNN 22S22 A750A) e residente in Bellino, B.ta Fontanile, 14, in qualità di esecutore del manufatto prefabbricato in lamiera posizionato su di un basamento nel terreno di proprietà Comunale (Fg. 22, Mappale n. 65);

1. **DI, RIMUOVERE E/O DEMOLIRE, ENTRO 90 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO,** il manufatto prefabbricato in lamiera posizionato su di un basamento di cemento, adibito attualmente a legnaia e magazzino, avente le seguenti dimensioni Mt. 2,60 x Mt. 4,92, per un'altezza media di Mt. 2,15, per una superficie complessiva pari a Mq. 12,79, realizzato sull'area di proprietà Comunale (N.C.T. Fg. 22, Mappale n. 65), in assenza del titolo abilitativo (art. 31 del D.P.R. N. 380/2001 e s.m.i.);

2. **IL RIPRISTINO A PROPRIA CURA E SPESE PER IL TRAMITE DI IDONEA IMPRESA EDILE ABILITATA** (ai sensi della vigente normativa in materia) **LO STATO DEI LUOGHI ANTE-INTERVENTO (Fg. 22, Mappale n. 65);**

- Al Sig. **ROUX Giovanni Antonio** nato a Bellino il 22/11/1922 (C.F.: RXO GNN 22S22 A750A) e residente in Bellino, B.ta Fontanile, 14, in qualità di proprietario esecutore dei lavori sull'area meglio identificata al N.C.T. al Fg. 22, Mappale n. 63;

1. **DI, RIMUOVERE E/O DEMOLIRE, ENTRO 90 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO,** la piccola costruzione prefabbricata in legno priva di fondazione ed aperta sul lato frontale, reperibile in commercio nei cosiddetti "Fai da te", nella quale era attualmente ricoverato 1 cane, avente copertura in legno e lamiera, avente le seguenti dimensioni Mt. 2,98 x Mt. 2,98 per un'altezza minima di Mt. 2,03 ed un'altezza massima di Mt. 2,45, per una superficie pari a Mq. 8,80, realizzata sull'area meglio identificata al N.C.T. Fg. 22, Mappale n. 63), in assenza del titolo abilitativo (art. 31 del D.P.R. N. 380/2001 e s.m.i.);

2. **IL RIPRISTINO A PROPRIA CURA E SPESE PER IL TRAMITE DI IDONEA IMPRESA EDILE ABILITATA** (ai sensi della vigente normativa in materia) **LO STATO DEI LUOGHI ANTE-INTERVENTO (Fg. 22, Mappale n. 63);**

## DISPONE

che, ai sensi dell'art. 64 della L.R. 56/1977 e degli artt. 31 e 34 del D.P.R. 380/2001 e loro s.m.i., la presente Ordinanza venga notificata a:

- **ROUX Antonio** nato a Bellino il 14/12/1954 (C.F.: RXO NTN 54T14 A750Q) e residente in Bellino, B.ta Fontanile, 27,
- **ROUX Giovanni Antonio** nato a Bellino il 22/11/1922 (C.F.: RXO GNN 22S22 A750A) e residente in Bellino, B.ta Fontanile, 14;
- **PROCURATORE della REPUBBLICA** – presso il Tribunale di SALUZZO a mezzo posta;
- **LEGIONE CARABINIERI "PIEMONTE E VALLE D'AOSTA"** – Comando Stazione di Casteldelfino – Casteldelfino, Via Pontechianale, 44;

- **PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE del PIEMONTE – Settore di Vigilanza Urbanistica** – Torino, Corso Bolzano, 44;
- **PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo** – Cuneo, Via Roma, 3;

## DISPONE INOLTRE

Che la presente Ordinanza venga trasmessa anche a:

- **A.S.L. CN1** – Via Carlo Boggio, 12 - Cuneo
- **AGENZIA DELLE ENTRATE – Ufficio Distrettuale di Saluzzo** – Piazza Cavour, 9 – Saluzzo;
- **E.N.E.L. Distribuzione S.p.a.**– Via Roncata, 94 Cuneo;

e che la presente Ingiunzione venga affissa all’Albo Pretorio del Comune di Bellino, nonché sugli immobili in oggetto.

## AVVERTE

- che in caso di inottemperanza si incorrerà nei provvedimenti di cui all’art. 64 della L.R. 56/1977 e di cui all’art. 31 del D.P.R. 380/2001 e loro s.m.i.;
- che, ai sensi dell’art. 36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in Sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 07.08.1990 n. 241 è ammesso ricorso al **Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** (Legge 06.12.1971 n. 1034 e s.m.i.), ovvero ricorso straordinario al **Capo dello Stato entro e non oltre 120 (centoventi) giorni** (D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i.), in entrambi i casi decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TECNICO**  
*(f.to MUNARI Mario)*

---

## RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Messo del Comune di Bellino ha notificato in data odierna, copia del presente atto emesso nei confronti di \_\_\_\_\_  
mediante consegna a mani di \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_

Bellino, li \_\_\_\_\_

**IL RICEVENTE**

**IL NOTIFICATORE**

---

---

**RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA**

Si certifica che il presente atto è stato notificato a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno che si allega alla presente al Sig. \_\_\_\_\_

*Bellino, li* \_\_\_\_\_

**IL NOTIFICATORE**

---